

**Lo studio  
Confcommercio**

## Nuovi occupati, negli ultimi 20 anni solo 1 su 4 al Sud

**S**olo uno su quattro. Tra i nuovi occupati in Italia negli ultimi 20 anni, appena uno su quattro è nelle regioni meridionali. È quanto mette in luce l'analisi dell'ufficio studi di Confcommercio «Economia e Occupazione al Sud 2015-2019», da cui emerge un Mezzogiorno sempre più distante dal resto del paese. E dal 1995 a oggi si riduce persino il suo peso sul Pil nazionale. Tra le cause più importanti i deficit strutturali, lo spopolamento giovanile, il turismo sottoutilizzato. Che fanno allargare persino la forbice del rapporto tra prodotto pro capite reale di un abitante del Sud rispetto a quello di un abitante del Nord-ovest che è passato da 0,55 (55%) del 2007 a 0,52 del 2019. Pesante l'impatto sul mercato del lavoro: «nei quasi cinque lustri considerati, la crescita cumulata dell'occupazione per il totale Italia (16,4%) è quattro volte quella del Sud (4,1%)».

Forti, ovviamente, le ripercussioni sui giovani che sono costretti ancora oggi ad emigrare al Nord o ad andare all'estero per vedere realizzati i propri sogni professionali. Mentre nelle altre ripartizioni territoriali la quota giovani, sia il livello assoluto che rispetto al resto della popolazione resta più o meno costante, nel Mezzogiorno si registra invece un vero e proprio tracollo con la perdita di oltre 1,5 milioni di giovani tra il 2015 e il 2019.

**Corinna De Cesare**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

